



COMUNICATO STAMPA

YORKVILLE BHN S.p.A.: SOTTOSCRITTO AMENDMENT ALL'ACCORDO DI INVESTIMENTO DEL 1 APRILE 2009.

In data 21 dicembre 2009 Yorkville bhn spa ha sottoscritto con le controparti Comitalia Compagnia Fiduciaria spa, Ma-Tra Fiduciaria Srl (i "**Soci**"), il dott. Roberto Bianchi in qualità di amministratore delegato di AQ Tech S.p.A. ed AQ Tech S.p.A., una revisione ("**Amendment**") dell'accordo di investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009, che prevedeva l'ingresso di Yorkville al 51% del capitale della farmaceutica AQ tech S.p.A., alla quale fanno capo le controllate Montefarmaco S.p.A., Sigmar Italia S.p.A. e Sigea S.r.l.

I termini principali dell'Amendment dell'accordo di investimento prevedono:

- il mantenimento di una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ tech Spa;
- l'ottenimento di una opzione di acquisto sul residuo 81,2% del capitale della AQ Tech Spa esercitabile nei 12 mesi successivi al *closing* dell'operazione, previsto per il giorno 30 dicembre 2009.

L'operazione disciplinata nell'Accordo di Investimento

Si ricorda che l'acquisizione del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville era stata realizzata, in data 1 aprile 2009, mediante due aumenti di capitale di AQ Tech:

- il primo sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e Yorkville, per totali Euro 2.351.025, di cui 2.351.023 azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2,00 (il "**Primo Aumento di Capitale**");
- Il secondo sottoscritto integralmente da Yorkville per totali Euro 6.600.000,00, e liberato per Euro 2.400.000,00 ("**Secondo Aumento di Capitale**") in data 1 aprile 2009 e per Euro 1 milione in data 30 aprile 2009, di conseguenza il Secondo Aumento di Capitale risulta ad oggi liberato per Euro 3.400.000,00.

Il saldo del Secondo Aumento di Capitale avrebbe dovuto essere versato da Yorkville entro e non oltre il 31 ottobre 2009.

Parallelamente all'obbligo dei versamenti previsti per la liberazione del Secondo Aumento di Capitale, sempre ai sensi dell'Accordo di Investimento, la Società si era impegnata a procurare a favore di AQ Tech ulteriori finanziamenti da terzi ovvero, a scelta di Yorkville, a finanziare direttamente AQ Tech per ulteriori complessivi Euro 4,2 milioni .

Fermo il termine ultimo per la liberazione del Secondo Aumento di Capitale da effettuarsi entro il 31 ottobre 2009, le parti avevano concordato le seguenti scadenze nell'ambito delle quali la Società avrebbe dovuto versare in conto Secondo Aumento di Capitale e/o, a propria scelta, procurare le Ulteriori Erogazioni:

- Euro 2.400.000,00 in data 1 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

I residui impegni relativi all'Accordo di Investimento ammontano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i versamenti in conto Secondo Aumento di Capitale.



Relativamente alle Ulteriori Erogazioni, Euro 4,2 milioni rappresentava l'importo massimo teorico che la Società avrebbe potuto procurare e/o versare laddove non fossero stati ridotti ai sensi dei meccanismi di aggiustamento delle Ulteriori Erogazioni previste dal contratto. Tali meccanismi di aggiustamento dell'impegno alle Ulteriori Erogazioni non sono mai stati applicati alla luce delle successive proroghe convenute tra le parti di seguito indicate. Ad oggi le linee bancarie concesse e garantite dalla Società assommano a Euro 2,15 milioni.

L'Accordo di Investimento prevedeva una serie di meccanismi contrattuali, diversi tra loro, che si sarebbero azionati in caso di inadempimento agli obblighi relativi alle Ulteriori Erogazioni ovvero di effettuare i versamenti relativi al Secondo Aumento di Capitale.

In caso di inadempimento alle Ulteriori Erogazioni i Soci avrebbero avuto la facoltà di esercitare un'opzione al prezzo complessivo di Euro 2 per l'acquisto delle azioni sottoscritte da Yorkville in base al Primo Aumento di Capitale.

In caso di inadempimento ai Versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale entro il termine ultimo del 31 ottobre 2009 i Soci avrebbero avuto la facoltà di esercitare un'opzione per l'acquisto al prezzo complessivo di Euro 1 del 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville nel Secondo Aumento di Capitale (3.300.000 azioni AQ Tech su 6.600.000 azioni AQ Tech sottoscritte dalla Società). In tal caso (i) il Patto Parasociale avrebbe cessato di avere efficacia, venendo così meno tutti i diritti di governance riservati alla Società (ii) Yorkville ed i Soci avrebbero fatto quanto in loro potere affinché il capitale sociale di AQ Tech venisse ridotto di un valore pari all'ammontare del versamento non corrisposto da Yorkville ai fini della liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale.

Al fine di valutare la possibilità di modificare alcune pattuizioni dello stesso contratto onde consentire alle parti di rendere l'assetto di interessi ed i reciproci rapporti tra di loro derivanti dall'Accordo di Investimento conformi alle via via mutate circostanze economico/patrimoniali di AQ Tech e delle altre società del Gruppo, nonché alle mutate condizioni di mercato, in data 29 maggio 2009, 30 giugno 2009, 9 luglio 2009, 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 30 settembre 2009 e 30 ottobre 2009, le Parti hanno sottoscritto alcuni accordi di proroga e modifica ad alcuni termini e condizioni previsti e disciplinati nell'Accordo di Investimento e/o del Patto Parasociale.

Le ragioni dell'operazione

L'intervenuta approvazione del prospetto informativo ha consentito alla Società di riprendere le negoziazioni con la controparte per verificarne la disponibilità a concordare un riscadenziamento del piano di pagamenti coerente con i tempi e gli importi degli aumenti di capitale realizzabili nell'ambito del contratto SEDA. Accertata la mancata disponibilità della controparte verso ulteriori proroghe e verificato altresì che non sarebbe stato possibile attivare aumenti di capitale nell'ambito del contratto SEDA sufficienti a coprire l'intero ammontare dell'impegno residuo, è stato avviato un negoziato volto alla ristrutturazione degli accordi in essere.

La Società ritiene che l'investimento nel gruppo mantenga una validità prospettica anche considerato che, nonostante le sfavorevoli condizioni del mercato di riferimento, altri operatori attivi nello specifico settore del toll manufacturing vantano interessanti redditività. In questo caso, tuttavia, per raggiungere redditività adeguate sono necessari investimenti che, stanti le perduranti incertezze di mercato, appaiono di difficile quantificazione. A ciò si aggiunge che i ritardi nella commercializzazione delle specialità acquisite non hanno generato immediati benefici in termini di marginalità e cash flow.

Il rationale dell'operazione di amendment si può sintetizzare in:

- contenimento dell'investimento finanziario ai versamenti già effettuati;
- mantenimento di un significativo coinvolgimento nella governance delle società del gruppo;
- ottenimento di un'opzione call che dia la possibilità di un rientro attraverso l'acquisto della totalità delle azioni.

L'operazione

L'Amendment dell'accordo di investimento prevede:

- il mantenimento di una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ tech a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000;
- la Società avrà il diritto di designare un amministratore in AQ Tech e in ciascuna società del gruppo, unitamente ad alcuni vincoli di unanimità circa le decisioni più rilevanti sia in sede assembleare che di consiglio di amministrazione.
- l'ottenimento di un'opzione di acquisto sul residuo 81,2% del capitale della AQ Tech esercitabile nei 12 mesi successivi al closing dell'operazione, previsto per il giorno 30 dicembre 2009. Il prezzo per il trasferimento delle azioni a seguito di esercizio dell'opzione call sarà determinato con le seguenti modalità:
valutazione di base del 100% della società pari a Euro 12.000.000, rettificato in aumento o in diminuzione del valore netto di eventuali cessioni di partecipazioni e/o altri assets da parte di AQ Tech, e/o di ciascuna Società Target, intervenute successivamente alla sottoscrizione del Contratto, determinato dalla differenza, attiva o passiva, tra il valore di carico a libro in AQ Tech, e/o in ciascuna Società Target, di tali partecipazioni e/o altri assets ceduti e il corrispettivo di cessione effettivamente incassato con qualunque modalità di pagamento e rettificato altresì in diminuzione dell'ammontare complessivo di eventuali riserve e/o dividendi distribuiti e/o finanziamenti soci rimborsati da parte di AQ Tech prima dell'esercizio da parte di Yorkville dell'opzione call.

L'Amendment sottoscritto in data odierna impegna le parti a realizzare una serie di atti esecutivi di seguito meglio descritti che dovranno essere conclusi al closing del 30 dicembre 2009. Tali operazioni, come sopra ricordato, al loro perfezionamento porteranno Yorkville a detenere una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ tech S.p.A.

Al closing dell'operazione saranno dunque poste in essere le seguenti operazioni esecutive:

- i Soci acquisteranno al prezzo di Euro 2 complessivamente n. 2.351.023 azioni ordinarie di AQ Tech che erano state sottoscritte da Yorkville nel corso del Primo Aumento di Capitale avvenuto in data 1 aprile 2009 al prezzo complessivo di Euro 2.
- i Soci acquisteranno la proprietà del 50% delle n. 6.600.000 azioni sottoscritte da Yorkville nel corso Secondo Aumento di Capitale, e quindi n. 3.300.000 azioni ordinarie AQ Tech, pagando il corrispettivo di Euro 1.
- A seguito della cessione del 50% delle azioni di cui al precedente punto 2 ai Soci, Yorkville sarà definitivamente liberata da tutti gli ulteriori obblighi previsti nell'Accordo di Investimento e dal Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, che cesseranno di avere efficacia con il perfezionamento del Closing;

Sotto il profilo della governance si sottolinea che Yorkville manterrà i seguenti diritti e obblighi:

- facoltà per Yorkville di nominare un consigliere in tutte le società del Gruppo AQ Tech;
- unanimità di voto in assemblea e cda per l'approvazione di operazioni straordinarie.
- un diritto di opzione di acquisto per i 12 (dodici) mesi successivi al Closing dai Soci.
- un diritto di prelazione esercitabile da parte di Yorkville entro 30 giorni in caso di:
 - i. trasferimento da parte dei Soci di tutta o parte della loro partecipazione in AQ Tech alle medesime condizioni offerte dal terzo acquirente. Stesso diritto spetta ai Soci nel caso sia Yorkville a voler trasferire ad un terzo parte o tutta la propria partecipazione in AQ Tech.
 - ii. trasferimento di una o qualunque delle partecipazioni o rami d'azienda da AQ Tech a terzi.
 - iii. trasferimento da parte di ciascuna società del Gruppo AQ tech di un complesso di beni o singoli marchi e brevetti.
- Diritto di covendita e obblighi di covendita come da prassi di mercato.



Si segnala che la società Sigmar sta negoziando la possibile dismissione della divisione Keryos, con società partecipate o riferibili ad alcuni soci attualmente di minoranza o amministratori del gruppo AQ Tech, al fine di migliorare la posizione finanziaria e concentrare l'attività sul core business. L'operazione dovrebbe comunque avvenire successivamente al perfezionamento delle operazioni che porteranno la Società a detenere una quota di minoranza in AQ Tech.

La revisione dell'accordo di investimento, che comporta pertanto l'uscita del Gruppo AQ tech S.p.A. dall'area di consolidamento di Yorkville, si inquadra nell'opportunità di indirizzare al momento gli investimenti verso società che offrano *cash-flows* positivi ravvicinati e che non richiedano immediati significativi investimenti per lo sviluppo a breve termine. Ciò in considerazione delle attuali difficoltà di reperire finanziamenti bancari e delle tempistiche gradualmente nella realizzazione degli aumenti di capitale nell'ambito del contratto SEDA.

Operazione con parti correlate

L'operazione di investimento integra un'ipotesi di operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto Roberto Bianchi, attuale consigliere di Yorkville bhn S.p.A., ricopre (e, come detto, continuerà a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech.

La Società pubblicherà un'integrazione al documento informativo del 29 maggio 2009 al fine di rappresentare gli effetti del deconsolidamento del gruppo sul proprio bilancio, decorrenti dalla data del closing dell'operazione, previsto per il 30 dicembre 2009 e quindi entro il 14 gennaio 2010.

Si segnala che per gli aspetti legali Yorkville è stata assistita da Studio Legale Totaro di Milano.

Milano, 22 dicembre 2009

Note per le redazioni

Yorkville bhn S.p.A. è una società di investimento attiva sul mercato italiano e quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. La società opera sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di private equity, aperto a investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consente di non avere vincoli temporali di investimento. Obiettivo della Società è quello di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili, che possano produrre cash flow costanti nel tempo. Yorkville bhn S.p.A. è gestita da un management team di comprovata esperienza professionale nei campi dell'M&A, del Private Equity e della gestione di impresa. Azionista di riferimento è il fondo internazionale YA Global Investments LP, gestito dalla management company Yorkville Advisors LLC. Per maggiori informazioni

Per ulteriori informazioni contattare:

Dott. Sandro Cocco
Tel. +39 02 92886300
e-mail: ir@yorkvillebhn.com